



PROTEZIONE CIVILE
 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento della Protezione Civile



Regione Emilia-Romagna

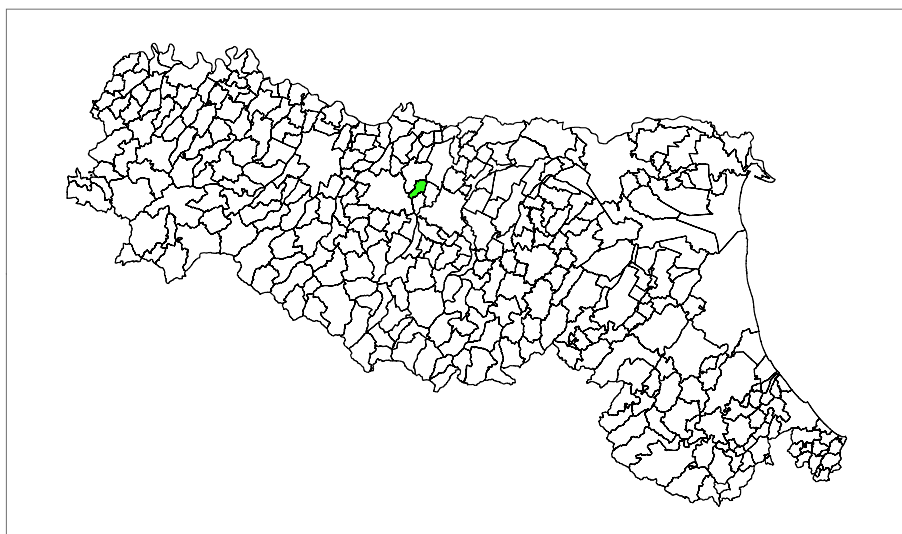


**CONFERENZA DELLE REGIONI E
 DELLE PROVINCE AUTONOME**

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) Relazione Tecnica

Regione Emilia-Romagna Comune di San Martino in Rio



Regione Emilia Romagna <i>Studio realizzato con il contributo di cui all'OPCM 4007/2012. Coordinamento della Regione Emilia-Romagna - Servizio Geologico Luca Martelli</i>	Soggetto realizzatore Studio Geologico CENTROGEO <i>Progetto:</i> Gian Pietro Mazzetti <i>Collaboratori:</i> Stefano Gilli, Andrea Arbizzi, Mauro Mazzetti <i>Elaborazioni GIS:</i> Studio Benaglia Professionisti Associati Corrado Ugoletti	Amministrazione comunale <i>Sindaco:</i> Paolo Fuccio <i>Assessore all'Urbanistica:</i> Luisa Ferrari <i>Responsabile</i> <i>Servizio Patrimonio e Ambiente:</i> Fabio Testi	
	Data Giugno 2016	Tavola Trignano	

Provincia di Reggio Emilia
comune di San Martino in Rio
CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA
RELAZIONE TECNICA

SOMMARIO

1	ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.....	1
	Breve descrizione degli elaborati.....	2

ELABORATI

Tav. CLE	Carta CLE	1:10.000
Tav. San Martino Nord	Carta CLE zona San Martino Nord	1:2.000
Tav. San Martino Sud	Carta CLE zona San Martino Sud	1:2.000
Tav. Trignano	Carta CLE zona Trignano	1:2.000
Tav. Gazzata	Carta CLE zona Gazzata	1:2.000
Tav. Stiolo	Carta CLE zona Stiolo	1:2.000
Tav. 4.0	Carta Sovrapposizione MOPS - CLE	1:10.000
Tav. 4.1	Carta di sovrapposizione CLE - FA PGA	1:10.000
Tav. 4.2	Carta di sovrapposizione CLE - FA IS 0,1 – 0,5 sec	1:10.000
Tav. 4.3	Carta di sovrapposizione CLE - FA IS 0,5 – 1,0 sec	1:10.000

1 ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

L'analisi della CLE comunale, redatta in collaborazione con l'*U.T. Comunale Ing. Fabio Testi*, è finalizzata all'individuazione di un sistema coordinato di gestione dell'emergenza a seguito del verificarsi di eventi sismici, con l'obiettivo di definire il miglior grado di efficienza in rapporto alle caratteristiche degli insediamenti urbanizzati.

In riferimento a quanto esposto, in prima istanza, sono stati individuati gli edifici strategici (ES), le aree di emergenza (AE) suddivise in aree di Ammassamento ed Aree di Ricovero, necessarie a garantire le funzioni strategiche e quindi le viabilità di collegamento; sono state inoltre individuati i tracciati di connessione tra i suddetti elementi e tra detto sistema di relazioni ed il contesto di accessibilità territoriale, sviluppando un'analisi comparata con il piano di protezione civile comunale e quella sovracomunale.

In tale contesto è stata esaminata la capacità di risposta agli eventi sismici, in funzione delle possibilità di utilizzazione delle componenti e del sistema gestione nel suo complesso: il rapporto con il sistema territoriale (connessione) e rispetto al contesto (accessibilità), distribuzione delle funzioni strategiche nell'intero territorio comunale. Detta analisi è stata integrata in diverse parti edificate, con particolare attenzione per il centro storico, poiché rappresenta il contesto di maggiore vulnerabilità, con l'individuazione degli edifici ritenuti fondamentali della gestione dell'emergenza.

Il sistema degli edifici strategici ha identificato gli edifici (ES) destinati ad ospitare le funzioni pubbliche a seguito di terremoto, individuati anche per le funzioni di ricovero coperto e COC.

Le connessioni tra gli elementi individuati, rispetto al contesto territoriale, sono state definite avendo attenzione alla minor interferenza dei fabbricati sulla variabilità ed assicurando una adeguata ridondanza dei percorsi.

In tale contesto sono stati analizzati gli aggregati strutturali e le unità strutturali individuati come interferenti, al fine di garantire infrastrutture di connessione e accessibilità sempre praticabili dai mezzi di soccorso.

Le scelte individuate dall'analisi della CLE dovranno essere assunte e trasposte nelle forme opportune, nella pianificazione comunale e sovracomunale dell'emergenza.

Breve descrizione degli elaboratiSchede di analisi della CLE

Le schede della CLE contengono le caratteristiche degli elementi che la compongono:

- edifici strategici (ES), in numero di 4 come di seguito indicato:

ID ES	DESCRIZIONE	ID FUNZIONE	Note
035037000000074800	Deposito Comunale	003	-
035037000000083900	Scuola Media A.Allegri	001	-
035037000000084300	Palestra Comunale	005	-
035037000000125700	Carabinieri	004	-

Gli identificativi delle funzioni operative assegnate corrispondono a:

001 – Coordinamento interventi

002 – Intervento sanitario (funzione non presente sul territorio comunale)

003 – Intervento operativo

004 – Vigilanza e sicurezza del territorio

005 – Accoglienza popolazione - Ricovero coperto

- aree di emergenza (AE) in totale di 6, suddivise in aree di ammassamento (4) e di ricovero (2), come di seguito elencato:

ID AE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PIANO DI INDIVIDUAZIONE
03503700000000001	Area Chiesa Trignano	Ammassamento	Altro
03503700000000002	Area fiera	Ricovero	Piano di emergenza comunale
03503700000000003	Nuova area sportiva	Ammassamento	Altro
03503700000000004	Area Chiesa Stiolo	Ammassamento	Piano di emergenza comunale
03503700000000005	Area Chiesa Gazzata	Ricovero	Piano di emergenza comunale
03503700000000006	Area fiera	Ammassamento	Piano di emergenza comunale

In merito all'area di emergenza 006 si segnala che l'aggregato strutturale segnalato sulla CTR regionale con l'identificativo 74900 non è più esistente in quanto tensostruttura temporanea smantellata nel 2013 quindi detto aggregato non è interferente con l'area in esame.

- infrastrutture di accessibilità e connessione (AC), per un totale di 25 (compresa la AC 025 attraversante l'adiacente comune di Correggio) suddivise in 5 infrastrutture di accessibilità e 19 infrastrutture di connessione;

- aggregati strutturali (AS) contenenti unità strutturali interferenti, corrispondono ad un totale 8, la cui numerazione deriva dalla carta aggregati RER, in cui si sono rese necessarie a seguito di sopralluogo le seguenti variazioni:

ID RER ORIGINALE	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ID	MOTIVAZIONE
000000144300 000000144500	Chiesa di Gazzata	Unico aggregato 000000144300	I due aggregati sono uniti e fanno parte del corpo della chiesa di Gazzata

- le unità strutturali (US) individuate corrispondono a 24, di cui 20 facenti parte di aggregati strutturali e 4 costituite da unità strutturali interferenti isolate. In queste ultime la numerazione deriva dalla carta aggregati RER, in cui non si sono rese necessarie modifiche

Cartografia di analisi della CLE

La mappa del Comune è stata realizzata in scale idonee per la lettura delle informazioni significative sull'interno territorio e per le porzioni edificate, e rappresentano le informazioni relative agli elementi sopracitati e costitutivi della CLE: ES, AE, AC, AS e US, individuando inoltre zone oggetto di restituzione in scala 1: 2.000 del capoluogo e delle principali frazioni del territorio comunale.



STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO

Dr. Geol. GIAN PIETRO MAZZETTI